

Dal 1° luglio 2026 cambiano alcune regole sulla previdenza complementare. Le novità riguardano soprattutto le neo assunzioni.

60 GIORNI
per scegliere

**Prima che scatti
l'automatismo,
informati bene.**

SE SEI ALLA PRIMA ASSUNZIONE

Dal 1° luglio 2026 per lavoratrici e lavoratori neoassunti l'adesione alla previdenza complementare diventa automatica, salvo scelta diversa entro 60 giorni. Sono esclusi i lavoratori domestici. L'adesione comporta il versamento del TFR maturando e, quando previsto, dei contributi del datore di lavoro e della lavoratrice o del lavoratore. Sotto la soglia di legge, il tuo contributo non si applica.

PUOI SCEGLIERE

Entro 60 giorni puoi aderire al fondo previsto dal contratto, scegliere un'altra forma di previdenza complementare oppure mantenere il TFR secondo le regole ordinarie. Il datore di lavoro deve informarti sulle opzioni disponibili, sulla destinazione del TFR e sui tempi.

SE HAI GIÀ LAVORATO PRIMA

Se non sei alla prima esperienza di lavoro, **il datore di lavoro deve verificare quale scelta hai già fatto sul TFR e sulla previdenza complementare**. Se hai già un fondo, puoi indicare entro 60 giorni dove destinare il TFR del nuovo rapporto.

PRIMA DI SCEGLIERE, CONTROLLA

- quale fondo è previsto dal tuo contratto
- se il datore di lavoro versa un contributo
- quanto versi tu
- cosa succede al tuo TFR
- quali sono i costi del fondo
- quali prestazioni potrai chiedere
- se hai già una posizione aperta altrove
- quali comparti e profili di rischio sono previsti

IL TFR riguarda il tuo lavoro e il tuo futuro. Prima di scegliere, informati.

VANTAGGI FISCALI

Dal periodo d'imposta 2026, il limite annuo dei contributi deducibili sale a **5.300 euro**. In parole semplici: entro i limiti di legge, una parte dei contributi versati può ridurre il reddito su cui paghi le imposte. L'effetto concreto dipende dalla tua situazione fiscale.

QUANDO ANDRAI IN PENSIONE

Dal **1° luglio 2026**, la quota che può essere liquidata in un'unica soluzione **sale dal 50% al 60%** della posizione maturata. Il resto potrà essere erogato come rendita o con altre modalità previste dalla legge.

TRASFERIRE LA POSIZIONE

Dal **31 ottobre 2026** diventa più ampia la possibilità di trasferire la propria posizione da un fondo pensione a un altro, mantenendo il diritto al contributo del datore di lavoro quando previsto. Prima di farlo, confronta costi, condizioni e prestazioni.

ATTENZIONE ALLA SCELTA

La scelta di aderire alla previdenza complementare è irrevocabile. La scelta di lasciare il TFR in azienda, invece, può essere modificata in seguito. Per questo è importante informarsi prima di firmare o lasciare decorrere i 60 giorni.

La previdenza complementare è fondamentale per il futuro pensionistico. Proprio per questo va scelta con informazioni chiare, trasparenza sui costi, contrattazione collettiva e tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

PRIMA DI FIRMARE O LASCIARE DECORRERE I 60 GIORNI, RIVOLGITI ALLA FP CGIL.